

Progetto L'associazione Vivara: «Tanti programmi per imparare giocando»

Laboratorio Procida

Suona la campanella sull'isola di Procida. Cappellino in testa, borraccia, sacca e s'impara. Il percorso educativo in cui c'imbattiamo in effetti è singolare. È rivolto a bambini dai sei ai dieci anni, si svolge ogni sabato fino al 16 giugno, e ha come aula l'isola stessa. Nome in codice, «Sabato del Guarracino».

Didattica

«Con le nostre attività», spiega Rossella De Sanctis, educatrice ambientale e membro dell'Associazione Vivara Amici delle piccole isole, «proponiamo una didattica attiva nell'intento di far conoscere al di fuori degli spazi tradizionali e delle forme classiche di apprendimento l'ambiente e la sua storia». «I ragazzi», continua, «vivono da protagonisti la costruzione del proprio sapere».

Osservazioni ed esperimenti scientifici; percorsi di narrazione; giochi; miti e riti; laboratori sul colore e di manipolazione; espressività del corpo; teatro; musica; numeri e letto-scrittura sono alcune delle proposte in campo. Cornice è l'isola di Procida che, a partire dal porto di Marina Grande, fino alle suggestive stradine che conducono al borgo marinaro Corricella, e più su a Terra Murata, antica cittadella medievale arroccata su un ripido costone tufaceo all'altezza di circa 90 metri sul mare, diventa "maestra" preziosa per i suoi piccoli ospiti.

Sostenibilità ambientale

Proprio veicolando l'esperienza in prima persona dei luoghi e delle loro specificità, l'associazione Vivara, cerca di offrire a bambini e ragazzi l'idea di una sostenibilità ambientale possibile. «Ognuno di noi», afferma Rossella, «ha la responsabilità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità, per le generazioni future, di soddisfare i propri. È questa l'idea dello sviluppo sostenibile un'idea non semplice da trasferire che parte necessariamente dalla conoscenza: se non conosco non amo, se non amo non rispetto». «La pedagogia attiva», continua, «offre ottimi strumenti per trasferire la conoscenza perché parte dall'osservazione diretta, dalle esperienze e dalle emozioni individuali coinvolgendo la perso-

«Il sabato del Guarracino»: per bimbi dai sei ai dieci anni

na globalmente attraverso un approccio interdisciplinare, è il metodo "naturale" che fa sentire il bambino accolto stimolando l'interesse e la curiosità. Quello che cerco di fare quando lavoro con i bambini è di trasferire la mia passione e il mio interesse per l'ambiente accompagnandoli in un percorso che segua tracce personali».

La onlus

L'associazione Vivara Onlus nasce nel 1997 a Procida «dal desiderio», ricorda la De Sanctis, «di diffondere la cultura delle piccole isole mediterranee e di stimolare la curiosità e l'interesse per la "magia" della loro natura più autentica, è da questo desiderio che nel tempo hanno preso forma i nostri progetti di ricerca, divulgazione scientifica ed educazione ambientale dedicati in particolare alle isole del Golfo di Napoli allo scopo di promuovere

lo studio, la conservazione e la salvaguardia di un prezioso patrimonio naturalistico, ambientale e culturale».

L'associazione è attiva a Procida anche con un Centro di documentazione e divulgazione sul patrimonio naturalistico, storico e archeologico della Riserva Naturale Statale isola di Vivara, con annesso mini-museo didattico-naturalistico, un acquario marino mediterraneo e biblioteca. Tra gli obiettivi dell'associazione manco a dirlo, l'apertura dell'isolotto a visitatori, turisti e scolaresche. A quasi dieci anni dall'istituzione della Riserva, avvenuta nel settembre 2002, Vivara infatti, è ancora chiusa al pubblico e non si prevede nel breve periodo una risoluzione positiva della vicenda legata alla ristrutturazione del ponte d'accesso all'isola.

Video-inchiesta

Sul tema è in lavorazione, tra l'altro, la video-inchiesta realizzata da adolescenti procidani e ischitani nell'ambito del progetto «Procida dei giovani - laboratori e attività per minori sull'isola» finanziato dal Csv e promosso dall'associazione Vivara onlus in collaborazione con l'istituto scolastico «Caracciolo - G. da Procida». I ragazzi dopo una prima fase di socializzazione e lavoro di gruppo ed una successiva dedicata all'esplorazione dei luoghi culminata davanti a cancelli irrimediabilmente chiusi, hanno sviluppato un piccolo lavoro d'inchiesta. A partire dalle innumerevoli promesse (mai avverate) di riapertura dell'isolotto fino alle pubblicazioni che lo descrivono come vero e proprio unicum dal punto di vista naturalistico, ai racconti di chi Vivara ha potuto invece conoscerla di persona. Il sito, rappresentativo dell'ambiente insulare mediterraneo, ad oggi resta un patrimonio inaccessibile alla collettività e negato alle giovani generazioni.

Valeria Catalano



D'Estate

E d'estate il progetto "Guarracino" va al mare. Dal 25 giugno al 13 luglio, dal lunedì al venerdì. I bambini esploreranno le risorse naturali e culturali dell'isola di Procida. Tra le attività: snorkeling, giochi, esplorazioni, orto, spiaggia dei bambini e cinema sotto le stelle. Per informazioni www.vivara.it



A sinistra un momento del laboratorio ludico coi bambini sulla spiaggia e nell'altro riquadro l'isolotto di Vivara. Sopra una veduta di Procida